ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
Circolo "Agostino Don Vismara"

MARTEDÌ 24 Aprile 2018 alle ore 20.30
presso la sala Agliardi di Cologno Al Serio

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
di *BARBARA CURTARELLI*

" HO FATTO IL PRETE.
IL CLERO DI BERGAMO
DURANTE L'OCCUPAZIONE TEDESCA"

(SETTEMBRE 1943- APRILE 1945)

Interverranno: **Mauro Magistrati** Presidente dell'ANPI Provinciale di Bergamo, **Goffredo Zanchi** storico e docente presso il seminario Vescovile di Bergamo, **Chiara Drago** Sindaco di Cologno al Serio e **Barbara Curtarelli** autrice del libro.

Alla vigilia del 73° anniversario della Liberazione si riflette sul ruolo che ha avuto il Clero nella lotta della Resistenza.
Il libro indaga e mette in luce un aspetto fino ad ora poco approfondito della storiografia locale: ***l'atteggiamento e i comportamenti del Clero bergamasco, nel suo complesso, durante il fascismo prima e la resistenza poi.***
La Resistenza e la Liberazione sono state combattute da un insieme di soggetti che si opponevano alla dittatura del nazi-fascismo rivendicando la democrazia.
In ambito locale il libro è importante per capire meglio come a Bergamo si fosse declinato il rapporto tra Chiesa e fascismo.
Per affrontare il futuro nel modo corretto bisogna conoscere il passato; per capire il ruolo che ha avuto la resistenza nel nostro paese bisogna continuare a riflettere sui soggetti e sui fatti accaduti.
"Chi vive in continua comunione col popolo non può estraniarsi nei momenti di maggiore pericolo e proprio quando sono in gioco i presupposti di ogni possibile vita civile: il pane e la libertà. La resistenza quindi contro l'ingiustizia ed inumana esperienza fascista trovò all'opposizione più ostinata tutta la parte più sana del popolo e il Clero che vive continuamente in mezzo al popolo". Con queste parole Agostino Vismara ricorda la Resistenza nel 1946.
Per queste ragioni l'esercizio della memoria deve essere praticato tutti i giorni e non solo nelle celebrazioni. Ogni giorno l'antifascismo deve essere un valore in una società in continuo cambiamento ma che non può permettersi di scordarsi il passato.

Tutta la popolazione è invitata a partecipare, l'ingresso è libero